

# NEWSLETTER SUL BUSINESS DI CULTURA & SPETTACOLO

QUINDICINALE - N. 5

12 MARZO 2009

**L'Indagine Predittiva "Il futuro della sponsorizzazione"**, condotta annualmente da **StageUp - Sport & Leisure Business e Ipsos**, è giunta quest'anno alla VII edizione.

Lo studio, la cui pubblicazione è prevista per aprile 2009, ha l'obiettivo di analizzare:

- dimensioni, trend e scenari evolutivi del mercato della sponsorizzazione in ogni sua articolazione
- le strategie degli operatori in ragione dei mutevoli scenari di mercato

Nel delineare il panorama più completo ed esauriente possibile del mercato delle sponsorizzazioni in Italia, lo scopo della ricerca è quello di creare un importante strumento di supporto strategico e operativo per tutti gli operatori (aziende, organizzatori di eventi, organizzazioni no-profit, agenzie di sponsoring, centri media, concessionarie, consulenti).

I contenuti più in dettaglio prevedono:

- Grandezza del mercato italiano della sponsorizzazione e trend evolutivo
- Tendenze di sviluppo dei diversi comparti del mercato (sport, cultura e spettacolo, utilità sociale e solidarietà)
- Settori merceologici degli investitori
- Motivazioni di acquisto delle sponsorizzazioni
- Communication & marketing mix a supporto
- Modalità di gestione del piano di sponsorizzazione
- Fattori critici e fattori di successo del progetto
- Strategie degli sponsor e degli sponsee in ragione dei mutamenti di mercato
- Aspettative degli sponsor e allocazioni del budget

**Il volume, in uscita ad aprile, può già essere prenotato scrivendo all'indirizzo [adonato@stageup.com](mailto:adonato@stageup.com) al prezzo di copertina di 360 euro.**

## Arte – IL RINASCIMENTO DA BERGAMO A BUDAPEST

"Pittura lombarda del Rinascimento" è una mostra che propone capolavori dell'Accademia Carrara di Bergamo presso il Museo Ferenczy a Szentendre (Budapest), in Ungheria.

L'esposizione è frutto di una importante collaborazione istituzionale tra la Provincia di Bergamo e la Contea di Pest, che ha visto la piena e convinta adesione del Comune di Bergamo con l'Accademia Carrara. Quest'ultima, in occasione della temporanea chiusura del suo prestigioso museo per i lavori di restauro, ha predisposto una serie di mostre all'estero per far conoscere parte del ricco patrimonio in sua dotazione. E così, dopo la riuscita presentazione a Losanna, ecco il nuovo appuntamento ungherese, che ha incontrato subito una notevole rispondenza di critica e pubblico. L'accoglienza avuta prefigura altri appuntamenti in terra ungherese. Alla presenza del Presidente della Contea di Pest, del direttore



del Museo di Ferenczy, dell'ambasciatore italiano nella capitale ungherese, del Presidente dell'Accademia Carrara Willy Zavaritt e dell'assessore provinciale alla Cultura e al Turismo, Tecla Rondi, si è inaugurata questa mostra bergamasca che rimanda agli intensi e profondi legami storici che uniscono la terra lombarda e quella ungherese. L'occasione ha favorito il consolidamento del rapporto di collaborazione istituzionale e di amicizia tra i due Paesi e le due Province ed ha posto un tassello in più nel mosaico dell'integrazione culturale che un'Europa più grande esige in una prospettiva più ampia, a favore di uno sviluppo delle relazioni e dei rapporti e scambi commerciali oltre che culturali. E in tale contesto si colloca anche la contemporanea presenza della Provincia di Bergamo e di Turismo Bergamo alla Fiera internazionale del Turismo in corso contemporaneamente a Budapest.

**StageUp S.r.l.**

**Bologna** - Via Cairoli 9 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago** (Usa) Atherton - CA 261  
Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: [www.stageup.com](http://www.stageup.com) - E mail: [redazione@stageup.com](mailto:redazione@stageup.com)

### Arte – PROIETTI: "DENARI AI TEATRI NON ALLE COMPAGNIE"



Per Gigi Proietti è necessaria una scena teatrale nuova attraverso "il sostegno al teatro di produzione e la creazione di un teatro nazionale pubblico". "Il resto deve funzionare con una gestione mista, altrimenti è impossibile farcela da soli", ha dichiarato l'artista al settimanale 'Left', in edicola oggi. "Basterebbe, come in altri paesi, prendere la strada dei teatri di produzione. Invece di dare soldi alle compagnie, vanno aiutati i teatri. Naturalmente chiedendo loro qualcosa in cambio: per esempio - spiega - l'obbligo di formare compagnie stabili e di indicare le linee di un progetto culturale".

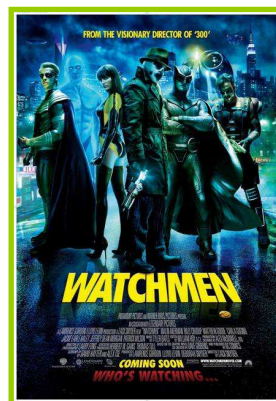
Proietti torna anche sulla polemica scatenata da Alessandro Baricco: trasferire i fondi pubblici dal teatro alla televisione. "Se pensa di parlare seriamente, allora si tratta di un ragionamento da bambini. Chi afferma che bisogna eliminare le sovvenzioni, deve sostenere che vanno tolte a tutti, anche all'Opera di Roma e alla Scala. Questo - chiude - avrebbe una sola conseguenza: chiudere".

\*\*\*

### Cinema - WATCHMAN IN TESTA AL DEBUTTO

Il film 'Watchmen' subito in testa al debutto: l'adattamento dei comics di Alan Moore e Dave Gibbons, firmato da Zack Snyder, incassa 1.173.230 euro nel primo weekend di programmazione, realizzando la più alta media per sala (3.411 euro). Questo primato è stato bissato negli States con un incasso pari a 55,7 milioni di dollari, uno dei più alti di sempre per un film vietato ai minori. Nonostante gli introiti siano inferiori alle aspettative della Warner Bros, "Watchmen" ha comunque il merito di far riprendere il cinema statunitense da un periodo negativo per i box office: i primi dodici film in classifica hanno generato un ricavo di 103 milioni di dollari, aumentando del +18% rispetto alla settimana scorsa. In particolare, l'unico film ad esordire questa settimana era proprio "Watchmen".

"Watchmen" in realtà non delude. Rimane però il problema del superamento dei costi: il film è costato 150 milioni di dollari, ma secondo le stime ora potrebbe arrivare a guadagnarne massimo 140 milioni di dollari negli Stati Uniti. Ci saranno comunque gli incassi internazionali che potranno colmare questo gap.



\*\*\*

### Cinema – NASCE CINEMONITOR.IT

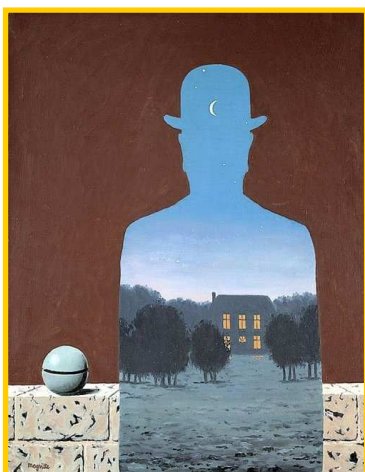
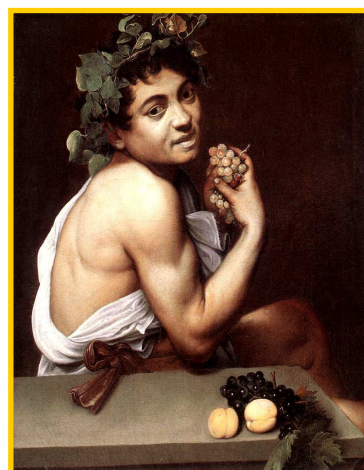
Il portale "Cinemonitor.it" è lo spazio virtuale in rete dell'Osservatorio Cinema della Facoltà di Scienze della Comunicazione della Sapienza Università di Roma. Per la prima volta, e non solo in Italia, una università presenta un portale dedicato al cinema con interfaccia web 2.0, aperto al social network. Il portale raccoglie in formato multimediale i materiali, i lavori e i video di studenti, docenti, filmmaker, giovani spettatori, insieme ai punti di vista degli intellettuali appassionati di cinema e non solo, con l'obiettivo di creare una rete di comunicazione tra i professionisti del settore ed i giovani che non ne fanno parte. Il portale propone insieme ad diverse novità, l'intervista in esclusiva di Marco Muller sul prossimo Festival del Cinema di Venezia, i preliminari di un'inchiesta sulla pirateria, i contributi in video di Eugenio Scalfari e Franco Ferrarotti e, inoltre, il lancio di un concorso web sul fenomeno del "netloving" tra i giovani.

"Mettere in comunicazione il mondo del cinema con "il vero mondo del cinema", che è quello formato da milioni di giovani". Questo l'obiettivo di 'Cinemonitor.it', il nuovo portale di cinema online spiegato all'ADNKRONOS da Roberto Faenza, direttore dell'Osservatorio Cinema dell'università La Sapienza di Roma. "E' la prima volta nel mondo che una università lancia sul web un portale di così grandi dimensioni dedicato al cinema - aggiunge Faenza - Abbiamo lavorato due anni per progettarlo e fabbricarlo, lo abbiamo sottoposto ad un rodaggio di tre mesi e oggi siamo pronti, pur sapendo che è ancora perfezionabile".

"Negli ultimi anni - aggiunge Faenza - si è creato un filone giovanilista di successo che parte dalla realizzazione del film 'notte prima degli esami'. Si è poi cercato di continuare su quel filone producendo altri film del genere ma si sono verificati una serie di flop, il motivo è dato dalla poca conoscenza del mondo dei giovani. Questo nostro progetto vuole colmare questo vuoto. Con internet il cinema è cambiato non è più solo, nè sarà più lo stesso. L'avvento delle nuove tecnologie influenzeranno molto il cinema. Non a caso, lo stesso inventore di Facebook, il ventenne Mark Zuckerberg, ha progettato con la Sony un film ispirato ai messaggi e ai video del suo sito".

### Mostre e Musei – MUSEI MILANESI ANTICRISI

Caravaggio, la prima mostra del bicentenario presso il museo Brera di Milano ha fatto sballare i numeri della Pinacoteca: dai 33.292 visitatori dei primi due mesi del 2008 si è passati ai 76.716 di quest'anno. Più che raddoppiati, nonostante il biglietto rincarato da 5 a 10 euro: «Non bisogna aver paura di tenere alto il livello dell'offerta», ha commentato la Soprintendente Sandrina Bandera su Il Corriere della Sera. Ché i risultati arrivano. Sbalorditivi. In mezzo alla crisi o forse proprio adesso. I segnali sono eloquenti: rinasce Brera con la garanzia Caravaggio, e sia, ma cresce anche il Poldi Pezzoli



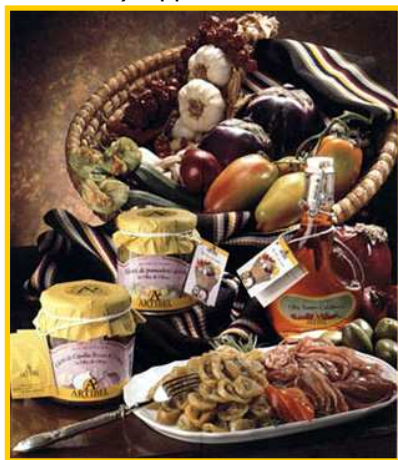
con le statuette netsuke di tradizione giapponese (6.124 biglietti nel 2008 e 6.509 nel 2009). Altro boom: sono quasi raddoppiati gli ingressi alle mostre a Palazzo Reale, Besana, Pac e Palazzo della Ragione (da 123.497 a 200.272).

Il successo di Caravaggio. Il record di Magritte a Palazzo Reale: 79.987 visitatori. Altre 117.856 presenze nei musei comunali, dal Castello Sforzesco (43.946 ingressi) al Museo di Storia Naturale (33.453). La cultura fa da traino all'economia milanese, è in salute, e lo dimostra anche una ricerca inedita della Camera di Commercio: da settembre a oggi le imprese del settore sono aumentate del 7 per cento. Il Museo Diocesano, nel 2008, ha contato 45 mila visitatori: «La domanda di cultura è sempre molto forte — osserva il direttore, Paolo Biscottini —. Si possono ottenere risultati anche in un'ottica di risparmio, senza tagliare qualità e contenuti, utilizzando risorse interne...».

\*\*\*

### Mostre e Musei – 'GUSTO DI CALABRIA' VA IN TOSCANA

Dal 25 aprile al 3 maggio le aziende calabresi metteranno gratuitamente a disposizione tutti gli spazi ed alcuni servizi per esporre e vendere i prodotti agroalimentari, artigianali e della moda nella manifestazione "Gusto di Calabria" in Toscana. La mostra è promossa dal Dipartimento delle Attività Produttive della Regione per rafforzare la penetrazione dei prodotti tipici e di qualità in un mercato di livello medio-alto come quello toscano. La domanda di iscrizione scadrà il 20 marzo prossimo. Imprese e cooperative che intendono partecipare dovranno iscriversi tramite le Camere di Commercio oppure l'Unioncamere regionale, utilizzando anche il sito internet [www.unioncamere-calabria.it](http://www.unioncamere-calabria.it) (modulo della domanda e regolamento sono scaricabili) oppure inviare il materiale al fax 0968-53491 (sempre intestato ad Unioncamere Calabria).



L'evento "Gusto di Calabria" è articolato presso le strutture della grande distribuzione commerciale della Toscana e presso la Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze. L'iniziativa è patrocinata anche da Regione Toscana, Comune di Firenze e Provincia di Siena. "Dopo il successo della prima edizione -ha sottolineato l'assessore alle attività produttive della Regione, Francesco Sulla- quest'anno abbiamo messo a disposizione un numero maggiore di spazi espositivi ed approfondito le relazioni con le Associazioni dei calabresi che vivono in Toscana, creando anche un programma di incontri culturali e sul tema della lotta al racket. Così, stiamo sviluppando il 'Protocollo di collaborazione' tra le due Regioni, rafforzando i legami sia istituzionali che produttivi. A breve, infine, partiranno altri progetti comuni in vari settori delle attività produttive: dall'internazionalizzazione all'innovazione, dall'aggiornamento normativo al sostegno alle piccole e medie imprese".

\*\*\*

**StageUp S.r.l.**

**Bologna** - Via Cairoli 9 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago** (Usa) Atherton - CA 261  
Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: [www.stageup.com](http://www.stageup.com) - E mail: [redazione@stageup.com](mailto:redazione@stageup.com)

### Musica – LA REUNION DEI BEATLES IN UN VIDEOGAME

Sarà un videogioco a ospitare la reunion virtuale dei Beatles. Per la prima volta Paul McCartney e Ringo Starr hanno concesso i diritti per l'utilizzo dei brani all'interno di un videogioco. Si chiamerà "The Beatles: Rock Band" ed è nato dall'idea di Giles Martin, figlio dello storico produttore della band, Gorge. I giocatori potranno replicare i successi della storica band davanti al monitor con i quattro strumenti in dotazione al gioco: chitarra, basso, batteria e microfono, proprio quelli utilizzati dai Beatles. Il lancio è previsto per settembre 2009 su piattaforme Xbox 360, PlayStation 3 e Nintendo Wii.

L'accordo per la produzione del videogioco è stato firmato da Apple Corps, MTV e Harmonix. La tracklist non è ancora stata definita, ma Harmonix, lo sviluppatore della serie, potrà scegliere tra ben 45 brani pubblicati tra il 1962 e il 1969. Il prezzo di vendita previsto negli Stati Uniti è di 60\$; la chitarra costerà invece 100 \$.



.....

### Musica – MERCATO IN ATTESA DI ESAURIRE I CD

Perché le etichette musicali continuano a perseguire una strada fallimentare nella lotta alla pirateria e nel business dei CD? Perché è tutto parte di un piano più grande. A rivelarlo al mondo è Michael Arrington di TechCrunch in un post nel quale racconta di una conversazione con un alto funzionario dell'industria musicale del quale preferisce non rivelare l'identità. L'alto funzionario spiega proprio che sono perfettamente consci che la loro strategia è fallimentare e sanno benissimo che in un prossimo futuro la musica sarà gratuita, che tutto cambierà e che quelli che oggi sono i nemici a cui fanno causa domani saranno i loro alleati. La questione però è che perché tutto ciò avvenga bisogna aspettare che si esauriscano le vendite dei CD. Ad ora il calo dei compact disc è del 20% annuo, ma finché quella quota non arriva a zero continua ad essere conveniente per le etichette fare cause, promuovere l'antipirateria e osteggiare il commercio online. La cosa ha senso,



specialmente perché è più sensato pensare che le etichette musicali non siano guidate da strategie sconosciute, ma che abbiano esigenze economiche particolari. L'anno del cambiamento sembra debba essere il 2013, anche se lo stesso alto funzionario non si stupirebbe se poi fosse il 2011. A quel punto il sistema di revenue dagli artisti dovrebbe diventare a percentuale su ogni stream. Certo rimane un'incognita cosa possa accadere se nel frattempo altri artisti decidano di fuggire dalle etichette e andare in proprio come hanno fatto Radiohead e Nine Inch Nails. Come del resto rimane un'incognita quale possa essere il ruolo in tutto questo delle nuove società che stanno emergendo come iTunes e Amazon Mp3. Secondo quanto riportato su webnews.it, il post di Techcrunch inoltre rende ancora più sterili le polemiche sull'antipirateria che girano anche nel nostro paese, i rimedi di chi sostiene che «Internet non serve a niente» le intromissioni sul lavoro del governo e tutte le fobie sul futuro dei contenuti digitali.